



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali Classe L-25

Rapporto di Riesame – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Forestali ed Ambientali
Classe: L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali
Sede: Palermo
Dipartimento di riferimento: Scienze Agrarie e Forestali (SAF)
Scuola: Scienze di Base e Applicate
Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009-2010

Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Maria Crescimanno (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof.ssa Caterina Patrizia Di Franco (Docente del CdS, Economia e Politica Forestale e Ambientale)
Prof. Filippo Sgroi (Docente del CdS, Istituzioni di Economia)
Sig.ra Teresa Morici (Tecnico Amministrativo)
Sig.ra Maria Pia Bilello (Rappresentante studenti designato in data 26.03.14 dal Consiglio di InterClasse Ambiente e Territorio Agroforestale)

Sono stati consultati inoltre la Prof.ssa Francesca Grisafi, coordinatore Commissione Paritetica Docenti/Studenti Scuola delle Scienze di Base e Applicate, il Prof. Luciano Gristina, delegato per la didattica del Dipartimento SAF.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **27 novembre 2015 ore 8:30**, assente la studentessa Maria Pia Bilello:

definizione linee guida, analisi preliminare dei dati acquisiti; discussione delle segnalazioni degli studenti; definizione iniziale della proposta di azioni correttive da intraprendere organizzazione dei lavori e ripartizione dei compiti per la stesura del rapporto di riesame.

La seduta si chiude alle ore 9:45.

• **1 dicembre 2015 ore 15:00** assente il prof. Filippo Sgroi e la studentessa Maria Pia Bilello:

redazione del rapporto del riesame 2016.

La seduta si chiude alle ore 18:00.

Il Rapporto di Riesame è stato dapprima inviato in bozza a tutti i componenti del Corso di Studio, successivamente discusso e approvato nel Consiglio del CdS in data: **9 dicembre 2015**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Coordinatore informa il Consiglio che in data 27 novembre 2015 si è insediato, presso i locali della Direzione del Dipartimento SAF, Ufficio del Coordinatore del Corso di Studi, il Gruppo di Riesame per la redazione del Rapporto di Riesame 2016 del Corso di Studio in "Scienze Forestali ed Ambientali" (L-25), sede di Palermo. Il Gruppo di Riesame ha concluso i lavori in data 1 dicembre 2015. Il Coordinatore ha provveduto ad inviare a ciascun componente del Consiglio di Corso di Studio una copia del Rapporto di Riesame che viene posto in approvazione. Il Coordinatore illustra i contenuti del Rapporto del Riesame, dopo ampia e approfondita discussione, cui partecipano docenti e rappresentati degli studenti, il Consiglio di Corso di Studio approva all'unanimità il rapporto di Riesame anno 2016.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali Classe L-25

Rapporto di Riesame – Anno 2016

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 Regolare adozione di prove in itinere e di sostegno didattico mediante programmata attività di tutorato anche con riferimento ad esercitazioni pratiche in laboratorio e in campo.

Azioni intraprese:

Sono state introdotte nuove prove in itinere in alcune discipline.

Il Corso di Laurea è dotato di un Delegato per il Tutorato in Ingresso che segue gli studenti durante il percorso formativo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le prove in itinere sono state introdotte in alcune discipline con piena soddisfazione da parte degli studenti. Si cercherà, ove possibile, di introdurre le prove in itinere anche nelle discipline che ad oggi non le prevedono.

Obiettivo n. 2 Esercitazioni pratiche in laboratorio e in campo.

Azioni intraprese:

Ampliamento delle attività di campo e di esercitazioni pratiche per le singole discipline.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Pur consapevoli delle difficoltà derivanti dalla carenza di fondi per effettuare le esercitazioni in campo il Corso di Laurea ha già previsto, per ogni semestre, nel proprio calendario didattico una settimana dedicata alle visite tecniche cercando di dare priorità alle visite tecniche in ambiti territoriali prossimi alla sede del Corso di Laurea.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel triennio in esame il numero degli iscritti totali si mantiene pressoché costante, gli iscritti in corso diminuiscono a fronte di un deciso aumento degli iscritti fuori corso. Basso risulta il numero dei laureati mentre si registra una drastica diminuzione dei rinunciati. La maggior parte degli iscritti proviene dalla provincia di Palermo: 177 (A.A.12-13), 200 (13-14), 175 (14-15), segue la provincia di Agrigento con 27 (12-13), 27 (13-14), 26 (14-15). Decisamente minore è il numero di iscritti provenienti dalle altre province siciliane. Gli immatricolati iscritti per la prima volta in Ateneo provengono principalmente dal Liceo Scientifico, dall'Istituto Tecnico e dal Liceo Classico. In tutti i casi il numero si riduce dal 2012-13 (rispettivamente 52, 46 e 28) al 2014-15 (rispettivamente 32, 24 e 14). Diminuisce da 10 (2012-13) a 8 (14-15) il numero degli iscritti provenienti dall'Istituto Professionale. Numeri bassi e sostanzialmente stabili sono quelli relativi alle altre provenienze (ex Istituto Magistrale, Liceo Linguistico, Istituto Arte). Nessun iscritto nel 2014-15 dal Liceo Straniero.

L'analisi sugli studenti del 1° anno, nel triennio considerato, rileva un decremento del numero di studenti, del tasso di superamento degli esami previsti, del tasso di superamento degli esami degli studenti in corso e della media del voto; mentre aumenta la media dei CFU acquisiti complessivamente e la media dei CFU acquisiti dagli studenti in corso.

Per gli studenti del 2° anno, nel triennio 2012-2015, si rileva un decremento di tutte le variabili considerate ad eccezione della media del voto.

Per gli studenti del 3° anno, nel triennio 2012-2015, si rileva un decremento di tutte le variabili considerate ad eccezione del numero di studenti che registra un trend positivo.

Le OFA da assolvere complessivamente diminuiscono in quanto sono state rafforzate da parte, del Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo le attività di orientamento in ingresso finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari.

Il numero di studenti in mobilità internazionale (Erasmus) si mantiene basso nel triennio, anche se nell'ultimo anno si registra un lieve incremento.

Conclusioni

La trasmissione dei dati indicati dal Presidio di Qualità al Responsabile del CdS da parte dell'organizzazione interna di Ateneo avviene in modo completo ma non sempre tempestivo.

Le maggiori criticità rilevate riguardano l'incremento del numero di studenti fuori corso, la tendenza negativa nelle immatricolazioni.

Le criticità rilevate possono derivare da diversi fattori tra cui il carico didattico non ben dimensionato e non distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi; la non o saltuaria frequenza, di una parte di studenti sia della didattica frontale che delle esercitazioni. La difficoltà a completare nel tempo stabilito il percorso universitario. Infatti, dall'analisi dei dati si evince che il tasso di superamento degli esami, per gli studenti del 1° anno è di appena il 28% nell'ultimo anno accademico considerato con conseguente ridotto numero di CFU acquisiti dagli studenti annualmente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali Classe L-25

Rapporto di Riesame – Anno 2016

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Accrescere il tasso di superamento degli esami con conseguente incremento dei CFU medi per AA acquisiti dagli studenti.

Azioni da intraprendere:

Ampliamento nel numero di discipline che prevedono le prove in itinere, incremento del numero di esercitazioni, delle ore di laboratorio e delle attività in campo. Monitoraggio degli insegnamenti “scoglio” avvalendosi del supporto del COT di Ateneo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Consiglio del Corso di Studio ha nominato una apposita Commissione che nella seduta del Cds del 20 luglio 2015 ha presentato una revisione del manifesto. Sarà cura della commissione AQ verificare il proseguimento del percorso intrapreso da attivarsi nell'AA 2016/2017, così come l'attivazione di corsi di recupero.

Obiettivo n. 2: Ridurre il numero di studenti fuori corso

Azioni da intraprendere:

Le azioni da intraprendere sono collegate al punto precedente. L'organizzazione di corsi di recupero dovrebbe favorire la riduzione del numero di studenti fuori corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Consiglio del Corso, attraverso il Coordinatore chiederà alla Scuola di riferimento di attenzionare l'elevato numero di studenti fuori corso e conseguentemente di prevedere l'attivazione di Corsi di recupero.

Obiettivo n. 3: Miglioramento dell'attrattività del Corso di studio

Azioni da intraprendere:

Azione di promozione e marketing del Corso in accordo con il COT e attraverso la presentazione del Manifesto degli studi nelle Scuole secondarie superiori. Consultazione delle parti sociali per individuare gli spazi di mercato e inserire nel Manifesto degli studi idonei ambiti disciplinari.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Queste azioni devono essere svolte entro il mese di maggio 2016; le risorse umane coinvolte si riferiscono ai docenti del Corso, le modalità di azione saranno concordate in Consiglio di Corso di Studio e la responsabilità sarà della commissione AQ.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali Classe L-25

Rapporto di Riesame – Anno 2016

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Piccole revisioni nei contenuti dei singoli insegnamenti/moduli per il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi.

Azioni intraprese:

Istituzione della Commissione per la Revisione delle Schede di Trasparenza (CRST)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La Commissione per la Revisione delle Schede di Trasparenza (CRST) ha provveduto ad effettuare piccole revisioni nei contenuti dei singoli insegnamenti/moduli per il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi. L'azione dovrebbe continuare nel prossimo anno per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo.

Obiettivo n. 2: Definire il numero delle prove in itinere per ciascun insegnamento/modulo e riportarlo nelle schede di trasparenza.

Azioni intraprese:

Introduzione delle prove in itinere in alcuni insegnamenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è stata attuata.

Obiettivo n. 3: Incrementare le ore dedicate alle esercitazioni in azienda ed in laboratorio.

Azioni intraprese:

Inserimento nel Manifesto degli Studi, per ogni semestre, di una settimana dedicata alle visite tecniche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è stata portata a termine. Per far fronte al problema della carenza di fondi si è cercato di dare priorità alle visite tecniche in ambiti territoriali prossimi alla sede del Corso di Laurea.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

In riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti relativa all' A.A. 2014/2015, si osservano buone percentuali di giudizi positivi.

L'opinione degli studenti riguardo l'attività didattica dei docenti evidenzia un indice di qualità (IQ) elevato, infatti:

- gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati, IQ = 90;
- il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina, IQ = 86;
- il docente espone gli argomenti in modo chiaro, IQ = 86;
- il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni, IQ = 90;
- l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento, IQ = 90.

b) L'opinione degli studenti riguardo le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) evidenzia giudizi positivi con un indice di qualità (IQ) elevato, infatti:

- le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia, IQ = 87;
- le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame, IQ = 73;
- il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati, IQ = 69;
- il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia, IQ = 81.

3) Le strutture (aule e attrezzature) in riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli docenti, A.A. 2014/2015, nella maggior parte dei casi sono ritenute adeguate agli obiettivi formativi, in particolare:

- Per il 72% le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate;
- Per il 64% i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguati;
- Per l'88% il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente.

La Commissione ritiene che sia necessario alleggerire il carico didattico complessivo (43% degli studenti) favorendo le esercitazioni pratiche e/o in campo; migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (56%); inserire prove d'esame in itinere nelle discipline che non le prevedono (69%); aumentare l'attività di supporto didattico (59%); fornire in anticipo il materiale didattico (62%) e migliorarne la qualità(53%).

I report di rilevazione delle opinioni dei laureandi (2014) mettono in evidenza la necessità di:

- a) migliorare gli spazi dedicati allo studio individuale (ritenuti inadeguati per il 50%);
- b) aumentare le postazioni informatiche (ritenute in numero inadeguato per il 75 %);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali Classe L-25

Rapporto di Riesame – Anno 2016

c)) migliorare le aule e le attrezzature (ritenuti inadeguati rispettivamente per il 67% e per il 50%);
Il 17% dei laureati nell'anno 2014 si ritiene comunque soddisfatto del corso di studi in "Scienze Forestali ed Ambientali" ed il 50% esprime il giudizio di soddisfazione "Più sì che no".
Il 42% dei laureati si riscriverebbe allo stesso Corso di Studi dell'Ateneo ed il 25% allo stesso corso in un altro Ateneo.

Le criticità messe in evidenza da attenzionare particolarmente, soprattutto in materia di carenze di aule e laboratori per le esercitazioni. Tuttavia, per migliorarne l'efficacia dell'indagine sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento degli studenti al fine di far comprendere loro il valore effettivo di questo strumento. Le percentuali considerevoli che si registrano, infatti, tra coloro che non hanno dato risposta lasciano trasparire un approccio poco interessato degli studenti, che determina in ultima analisi una difficile comprensione delle problematiche emerse.

Si mette in evidenza la necessità di fornire anche i dati disaggregati per singolo insegnamento per meglio pianificare azioni correttive mirate da parte della Commissione AQ e dei Consigli di CdS.

Si propone un utilizzo dei dati della rilevazione attraverso una giornata di presentazione divulgativa a livello di singolo Consiglio di Corso di Laurea, per informare i docenti relativamente al complesso delle opinioni degli studenti in merito alla qualità della didattica, dando così l'opportunità di apporre dei correttivi per un ulteriore miglioramento dell'offerta formativa.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Alleggerire il carico didattico, eliminando dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti e fornendo in anticipo agli studenti in formato pdf il materiale didattico, riportando nella scheda di trasparenza l'indirizzo web cui potere accedere.

Azioni da intraprendere:

Ulteriore revisione dei programmi degli insegnamenti per adeguarli il più possibile al carico di lavoro richiesto, eliminando gli eventuali argomenti già trattati da altri docenti e migliorare il coordinamento tra i differenti insegnamenti; sollecitare i docenti del CdS all'inserimento del materiale didattico nel sito personale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sarà cura della commissione AQ coinvolgere i docenti per raggiungere l'obiettivo relativo al coordinamento dei programmi e all'introduzione del materiale didattico nel sito web personale. Il percorso sarà avviato e completato nell'AA 2015/2016.

Obiettivo n. 2: verificare la possibilità di incrementare il numero di insegnamenti su cui prevedere prove d'esame intermedie

Azioni da intraprendere:

Recepimento delle segnalazioni e delle esigenze manifestate dai rappresentanti degli studenti in Commissione Paritetica e direttamente al Coordinatore ed esposizione delle stesse ai docenti in apposita riunione del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Riorganizzazione del Manifesto degli Studi. Azione da concludere prima dell'inizio del nuovo Anno Accademico e, inderogabilmente, al momento dell'approvazione del Manifesto degli Studi. Responsabilità della commissione AQ.

Obiettivo n. 3: Incremento delle postazioni informatiche e degli spazi a disposizione degli studenti.

Azioni da intraprendere:

Azioni sinergiche con la direzione del Dipartimento SAF e con l'Ateneo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Responsabilità della commissione AQ e dei delegati del Direttore del Dipartimento SAF. Azione da effettuare nel corso dell'AA 2015/2016.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali Classe L-25

Rapporto di Riesame – Anno 2016

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Reperimento dati sulla collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 6, 12 e 24 mesi di distanza dalla laurea.

Azioni intraprese:

Intervista telefonica ai laureati dell'anno accademico 2013-14 sul loro status attuale (disoccupato, lavoratore, studente magistrale, non prosegue gli studi, ecc.).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è stata attuata e continuerà ad essere svolta anche nei prossimi anni

Obiettivo n. 2: Orientamento al lavoro

Azioni intraprese:

Organizzazione di seminari di orientamento al lavoro svolti da imprese e Pubblica Amministrazione ed esperti del settore forestale ed ambientale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Azione portata a termine nell'Anno Accademico 2014-15 con piena soddisfazione degli studenti. L'azione verrà quindi riproposta nell'Anno Accademico 2015-16.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Le interviste telefoniche effettuate ai laureati delle sessioni invernali ed estive dell'anno accademico 2013-14 hanno evidenziato le seguenti criticità: circa il 50% dei laureati non prosegue negli studi per problemi economici o perché impiegato in attività lavorative; il 10% continua i suoi studi presso altri Atenei ed il 40% si iscrive alle Lauree Magistrali dell'Ateneo di Palermo.

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo ma non sempre tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio.

Il tirocinio pratico-applicativo, è considerato da tutti gli studenti, un'attività formativa utile per il loro collocamento sul mondo del lavoro. Gli esiti delle attività di tirocinio sono positivi e gli studenti sono soddisfatti della interazione con il tutor e del raggiungimento degli obiettivi. Dal 2014 il CdS sottopone un questionario alle aziende ospitanti per valutare l'esperienza di tirocinio. L'elaborazione delle risposte indica che le imprese valutano positivamente l'interazione col tirocinante e la formazione raggiunta da quest'ultimo al termine dello stage. La maggior parte delle aziende ritiene inoltre che il tirocinante necessiti di un altro periodo di formazione oltre al tirocinio prima del suo inserimento nel mondo del lavoro. Le aziende ritengono sufficiente il numero di ore di tirocinio previste per gli studenti e che la formazione universitaria del tirocinante sia adeguata allo svolgimento delle mansioni affidate. Interessante il dato relativo alla disponibilità da parte delle aziende per un futuro inserimento del tirocinante in azienda. Al contrario nessuna azienda ha fatto una offerta di lavoro al tirocinante.

Il CdS si è dotato, a partire da novembre 2012, di Delegati per le attività di Orientamento e Tutorato post laurea e si avvale anche dell'attività del COT di Ateneo che mette a disposizione Tirocini Extra-curricolari rivolti a coloro che hanno concluso gli studi da non più di 12 mesi presso l'Università degli Studi di Palermo.

Il CdS ha attivato un protocollo di intesa con i Rangers d'Italia, gestori della Riserva Naturale Monte Pellegrino (Palermo), che prevede l'affidamento al Corso di Laurea di un'area di studio a disposizione degli studenti per lo svolgimento di stage e attività di tirocinio pratico-applicativo.

E' stato attivato nell'Anno Accademico 2014-15 un Ciclo di Seminari Orientamento al Lavoro ed un Corso di avviamento alla professione di Dottore Agronomo e Forestale" organizzato dal Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali e dai Consigli di InterClasse PTA e ATAF.

Le attività di accompagnamento al lavoro, sostenute dall'Ateneo, riguardano l'incentivazione e il sostegno ai programmi Erasmus ed Erasmus *placement*, che rappresentano una possibilità di arricchimento del percorso formativo per gli studenti del corso di studi.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ottimizzare l'orientamento al mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere:

Sostenere l'attività di accompagnamento al lavoro svolta dall'Ateneo, come l'organizzazione di tirocini *post-lauream*, i programmi Erasmus ed Erasmus *placement*, e la promozione dei Curriculum vitae dei laureati. Promuovere iniziative di collaborazioni con gli Ordini professionali provinciali della Regione Sicilia, con Enti pubblici e privati di ricerca con le Imprese che operano nel settore forestale e ambientale presenti sul territorio della Regione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali Classe L-25

Rapporto di Riesame – Anno 2016

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Rafforzamento dei contatti ed incremento delle opportunità di confronto con il mondo del lavoro a livello seminariale, responsabilità affidata alla commissione AQ ed ai Delegati per le Attività di Tutorato ed Orientamento. Azione già intrapresa e da completare nel corso dell'Anno Accademico 2015-16.

Obiettivo n. 2: Verificare le opportunità occupazionali del laureato triennale in scienze forestali forestale, facendo riferimento anche al mercato del lavoro in ambito nazionale internazionale.

Azioni da intraprendere:

Identificare canali di accesso del laureato triennale al mercato del lavoro, considerando anche le attività richieste e promosse dalla programmazione PSR 2014-2020, consultando soggetti istituzionali e imprese che operano nel settore per discutere con loro i principali problemi incontrati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La commissione AQ s'impegnerà a identificare canali d'accesso ai diversi tipi di mercato del lavoro del laureato triennale, interpellando imprese e soggetti istituzionali che vi operano. Azione da effettuare nel corso dell'Anno Accademico 2015-16.